

in fluxu sanguinis ab annis duodecim, quae in medicos erogaverat omnem substantiam suam, nec ab ullo potuit curari: ⁴⁴Accessit retro, et tetigit fimbriam vestimenti eius: et confestim stetit fluxus sanguinis eius.

⁴⁵Et ait Iesus: Quis est, qui me tetigit? Negantibus autem omnibus, dixit Petrus, et qui cum illo erant: Praeceptor, turbae te compriment, et affligunt, et dicis: Quis me tetigit? ⁴⁶Et dixit Iesus: Tetigit me aliquis, nam ego novi virtutem de me exiisse. ⁴⁷Videns autem mulier, quia non latuit, tremens venit, et procidit ante pedes eius: et ob quam causam tetigerit eum, indicavit coram omni populo: et quemadmodum confestim sanata sit. ⁴⁸At ipse dixit ei: Filia, fides tua salvam te fecit: vade in pace.

⁴⁹Adhuc illo loquente, venit quidam ad principem synagogae, dicens ei: Quia mortua est filia tua, noli vexare illum. ⁵⁰Iesus autem, audito hoc verbo, respondit patri puellae: Noli timere, crede tantum, et salva erit. ⁵¹Et cum venisset domum, non permisit intrare secum quemquam, nisi Petrum, et Iacobum, et Ioannem, et patrem, et matrem puellae. ⁵²Flebant autem omnes, et plangebant illam. At ille dixit: Nolite flere, non est mortua puella, sed dormit. ⁵³Et deridebant eum, scientes quod mortua esset. ⁵⁴Ipse autem tenens manum eius clamavit, dicens: Puella, surge. ⁵⁵Et reversus est spiritus eius, et surrexit continuò. ⁵⁶Et iussit illi dari manducare. ⁵⁷Et stupuerunt parentes eius, quibus praecepit ne alicui dicerent quod factum erat.

45. *Chi mi ha toccato?* Gesù conosceva benissimo chi l'aveva toccato, ma fa questa domanda, sia per richiamare l'attenzione della folla sulla fede mostrata dalla donna, e sia perchè essa non credesse di essere stata liberata senza che Egli se ne fosse accorto e lo avesse voluto. *Tu domandi: Chi mi ha toccato.* Queste parole mancano nel greco.

48. Parecchi manoscritti greci hanno così: *Ed egli le disse: Confida, o figlia, la tua fede ti ha salvata.*

49. Nel greco si legge: *Un tale arrivò da casa del capo della sinagoga.*

50. Gesù rianima Giairo e lo esorta a non venir meno nella fede.

52. *Tutti plangevano urlando ad alta voce, come si soleva fare in Oriente.* V. n. Matt. IX, 23. (V. fig. 98).

55. *E ritornò in essa lo spirito.* «Maniera di parlare piena di sublime divina filosofia, perchè dimostrante che l'anima umana sussiste da per se stessa, e indipendentemente dal corpo, nè come

folla. ⁴³E una donna, la quale da dodici anni pativa per flusso di sangue, e aveva speso in medici tutto il suo, nè da alcuno aveva potuto essere risanata: ⁴⁴si accostò a lui per di dietro, e toccò l'orlo della sua veste: e immantinente il flusso del suo sangue stagnò.

⁴⁵E Gesù disse: Chi mi ha toccato? E poichè tutti negavano, Pietro e i suoi compagni gli dissero: Maestro, le turbe ti serano e ti pestano, e tu domandi: Chi mi ha toccato? ⁴⁶E Gesù disse: Qualcuno mi ha toccato: perchè mi sono accorto che è uscita da me virtù. ⁴⁷Ma la donna vedendosi scoperta, andò tremante a gettarsi a' suoi piedi: e manifestò dinanzi a tutto il popolo perchè l'aveva toccato: e come era subitamente restata sana. ⁴⁸Ed egli le disse: Figlia, la tua fede ti ha salvata: va in pace.

⁴⁹Non aveva finito di dire, quando venne uno a dire al principe della sinagoga: La tua figliuola è morta, non lo incomodare. ⁵⁰Ma Gesù udite queste parole, disse al padre della fanciulla: Non temere, soltanto credi, e sarà salva. ⁵¹E giunto alla casa, non lasciò entrare nessuno con sè, fuor di Pietro e Giacomo e Giovanni, e del padre e della madre della fanciulla. ⁵²E tutti piangevano, e si picchiavano il petto per causa di lei. Ma egli disse: Non piangete: la fanciulla non è morta, ma dorme. ⁵³E si burlavano di lui, sapendo ch'era morta. ⁵⁴Ma egli presala per mano alzò la voce e disse: Fanciulla, alzati. ⁵⁵E ritornò in essa lo spirito, e immediatamente si alzò. Ed egli ordinò che le fosse dato da mangiare. ⁵⁶E i genitori di essa rimasero stupefatti, ed egli comandò loro di non dire a nessuno quel che era stato.

esso si corrompe o distrugge, e separata dal corpo non muore; ma vive tutt'ora, benchè in altro luogo, per tornare ad abitare nello stesso corpo



Fig. 98. — Scene di duolo presso un cadavere. (Pittura greca).

nella risurrezione futura. E di questa risurrezione un pegno e un'immagine si ha nel miracolo operato da Gesù per questa fanciulla». Martini.